

AxTO



azioni

SPAZIO PUBBLICO

per

CASA

le

LAVORO E COMMERCIO

periferie

SCUOLA E CULTURA

torinesi

COMUNITÀ E PARTECIPAZIONE

Città di Torino

Direzione Staff Tributi, Catasto e Suolo Pubblico

Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione

Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica

Servizio Edilizia Scolastica

Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

Servizio Edilizia per la Cultura

Direzione Infrastrutture e Mobilità

Servizio Urbanizzazioni e Riqualificazione Spazio Pubblico

Servizio Suolo e Parcheggi

Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde

Servizio Verde Gestione

Servizio Grandi Opere del Verde

Direzione Territorio e Ambiente

Area Ambiente

Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie

Servizio Edilizia Residenziale Pubblica

Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema

Informativo

Area Sviluppo, fondi europei, innovazione e Smart City

Servizio Politiche per il Lavoro e Orientamento Professionale

Servizio Attività Economiche e di Servizio

Direzione Cultura, Educazione e Gioventù

Servizio Orientamento, Adolescenti, Università e Inclusione

Servizio Biblioteche

Servizio Archivi, Musei e Patrimonio Culturale

Servizio Politiche Giovanili

Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari

Direzione Servizi Amministrativi

Direzione Corpo di Polizia Municipale

Agenzia Territoriale per la Casa Piemonte Centrale

Settore Tecnico

Coordinamento generale progetto

Città di Torino

Direzione Staff Tributi, Catasto e Suolo Pubblico

Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione

Responsabile Unico del Procedimento

Valter Cavallaro

Gruppo di lavoro

Giovanni Ferrero

Laura Socci

Mattea Corsaro

Volontarie del Servizio Civile Nazionale

Rossella Crivello

Alice Gianì

RELAZIONE GENERALE

AxTO azioni per le periferie torinesi

ASSE **1** SPAZIO PUBBLICO

ASSE **2** CASA

ASSE **3** LAVORO E COMMERCIO

ASSE **4** SCUOLA E CULTURA

ASSE **5** COMUNITA' E PARTECIPAZIONE

BANDO AxTO azioni per le periferie torinesi

previdenza del PROGRAMMA STRAORDINARIO di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

PROGETTI PERIFERIE

RELAZIONE GENERALE



AxTO azioni per le periferie torinesi

Dove sono le periferie torinesi? La domanda è meno banale di quanto sembri. La complessità della città post-fordista genera periferie socio-territoriali a geometria variabile. Sia pure nei limiti, temporali e di risorse disponibili, della elaborazione di questo progetto (un'elaborazione collettiva, frutto del lavoro degli uffici comunali), si è deciso di partire dai dati censuari disponibili, omogenei a scala nazionale, relativi a tre importanti dimensioni della città:

- il livello di occupazione lavorativa;
- il tasso di scolarità;
- il degrado edilizio abitativo.

A partire dai dati relativi alle 94 zone statistiche in cui è suddiviso il territorio della città, la zona gialla rappresentata nella mappa illustra quelle interessate dalle azioni del progetto AxTO - azioni per le periferie torinesi, cioè le aree in cui almeno uno dei tre indici individuati descrive un disagio superiore alla media cittadina.

L'insieme, che comprende anche tutti i più significativi quartieri di edilizia residenziale pubblica, costituisce tuttavia un complesso urbano con una composizione socioeconomica tutt'altro che uniforme. Per questa ragione la scelta più opportuna è parsa quella di proporre un intervento basato su azioni diffuse sul territorio. Le azioni previste riguardano: la manutenzione di case, scuole, infrastrutture, verde e suolo, il sostegno diffuso all'insediamento di micro imprese innovative, la produzione culturale e la progettualità sociale della comunità urbana. Con una metafora medica, si può affermare che la cura del degrado non può avvenire attraverso massicce dosi di antibiotici: piuttosto - come sostiene Jaime Lerner, architetto, urbanista ed ex sindaco di Curitiba in Brasile - con operazioni di agopuntura urbana.

1. Manutenzione, innovazione, collaborazione

Le fragilità della periferia torinese sono largamente legate alla crisi economica e alla mancanza di risorse degli ultimi anni, che hanno determinato livelli di cura del patrimonio fisico appena sufficienti e un faticoso mantenimento dei servizi essenziali di welfare. Il progetto AxTO investe quindi, più che sui grandi interventi, sulla cura e sulla manutenzione. Sulla manutenzione del capitale sociale e dell'infrastrutturazione urbana, sulla sicurezza e sulla capacità di resilienza urbana, sul potenziamento dei servizi e sulla realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano, promossi da soggetti pubblici e privati.

Il progetto AxTO prefigura un insieme integrato di investimenti pubblici e privati nel triennio 2017-2019, ma l'obiettivo è aprire la strada ad un percorso di rigenerazione e innovazione di più lungo periodo. Grazie al programma Torino Social Innovation e alle sinergie tra AxTO e altre iniziative della Città (PON Metro, Co-City, Urban Barriera, Progetto Aurora) si intende sostenere la nascita di progetti in grado di rispondere a bisogni sociali emergenti e trasformare idee innovative in servizi, prodotti, soluzioni in grado di creare al tempo stesso valore economico e valore sociale.

La partecipazione degli abitanti, la collaborazione tra cittadini e istituzioni è il terzo elemento chiave del progetto AxTO, legato ad esperienze come la rete cittadina delle Case del Quartiere, edifici pubblici nei quali si concentrano

Aree in cui saranno svolte le attività progettuali



Tipologie e caratteristiche del progetto

BANDO AzTO azioni per le periferie torinesi

previdenza del PROGRAMMA STRAORDINARIO di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

RELAZIONE GENERALE



funzioni collettive, servizi, occasioni di incontro e socialità, o il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani”, approvato dal Consiglio Comunale nel gennaio del 2016.

Parco Dora e INCET sono i due *landmark* del progetto AxTO: si situano nelle aree della città in cui si sommano e concentrano con maggior evidenza i tre indicatori di fragilità e disagio (occupazione, scolarità, degrado abitativo).

Il completamento del Parco Dora permette di concludere la riqualificazione della più ampia area industriale dismessa (oggi uno dei più rilevanti spazi aperti pubblici) della città. L'INCET, (nel quartiere Barriera di Milano, una fragile ma vitale “emiferia” cittadina) rappresenta bene tutto il potenziale di trasformazione e di emersione del capitale sociale. Non casualmente, si tratta anche del luogo nel quale si concentra la grande parte del cofinanziamento da parte di soggetti profit e non-profit, che hanno deciso di aderire alla sfida lanciata dalla Città attraverso questa proposta progettuale.

2. Azioni per le periferie torinesi

Le 44 azioni previste dal progetto AxTO sono suddivise in 5 assi di intervento e si riferiscono alle seguenti tipologie di azione, previste dal Bando all’art. 4, comma 3, lettere a. (Qualità del decoro urbano), b. (Manutenzione eriuso del patrimonio pubblico), c. (Accrescimento della sicurezza territoriale), d. (Potenziamento dei servizi di scala urbana e del welfare), e. (Mobilità e adeguamento infrastrutturale)

	a.	b.	c.	d.	e.
1. SPAZIO PUBBLICO					
2. CASA					
3. LAVORO E INNOVAZIONE					
4. CULTURA E SCUOLA					
5. COMUNITA' E PARTECIPAZIONE					

I beneficiari diretti e indiretti non sono complessivamente quantificabili. La loro definizione, in termini qualitativi equantitativi, è descritta azione per azione nelle singole schede allegate alla Deliberazione che approva il progetto AxTO.

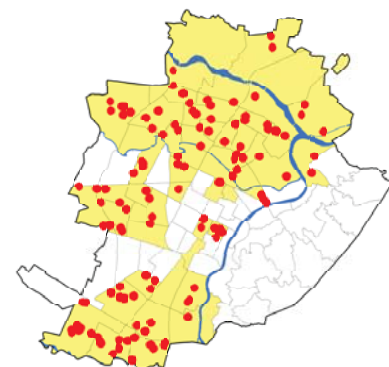
2.1 Asse 1 Spazio Pubblico

Le azioni comprese nell'asse 1 riguardano la manutenzione della dotazione infrastrutturale. Particolare rilievo rivestono le scuole (azioni 1.01, 1.02, 1.03, 1.04, 1.05, 1.06, 1.07, 1.08), attraverso una serie di lavori di manutenzione e messa in sicurezza, riqualificazione dei cortili per attività ludiche e sportive all'aperto e sistemazione degli accessi.

Si prevedono manutenzioni diffuse di strade e marciapiedi (azione 1.09), di mercati rionali (azioni 1.11, 1.12), di edifici per l'assistenza (azioni 1.16, 1.17), di impianti sportivi (azioni 1.13, 1.14, 1.15) e di edifici per la cultura (azione 1.19). I progetti di riqualificazione di aree “residuali” (azione 1.10) prevedono la fornitura di attrezzature e arredi per la riqualificazione di spazi pubblici, attraverso laboratori progettuali partecipati. Un'importante azione di riqualificazione diffusa di aree verdi di quartiere (azione 1.18), consentirà di invertire la differenza tra piantamenti ed abbattimenti che nell'ultimo decennio è stata negativa. Sarà inoltre estesa la rete cittadina del bike-sharing (azione 1.20). Il finanziamento delle azioni libera risorse, consentendo di attivare il progetto di completamento del Parco Dora (azione 1.21).

Tipologie e numero di beneficiari diretti e indiretti e la relativa modalità di individuazione

Descrizione dell'intervento da realizzare



BANDO AzTO azioni per le periferie torinesi

previdenza del PROGRAMMA STRAORDINARIO di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

RELAZIONE GENERALE

2.2 Asse 2 Casa

Le azioni comprese nell'asse 1 riguardano la manutenzione della dotazione L'agenzia Territoriale per la Casa ha aderito al progetto AxTO condividendone il percorso progettuale e con un significativo cofinanziamento (1.364.605,73 €). Gli interventi riguardano la messa in sicurezza degli alloggi (impianti elettrici, termici e gas; azione 2.01) e il completamento del PRU di Corso Grosseto (azione 2.02).

Grazie al protocollo di intesa stipulato tra Città di Torino e Agenzia del Demanio (azione 2.03), sarà trasferita alla Città la proprietà di alloggi inutilizzati di proprietà demaniale, incrementando il patrimonio di edilizia sociale per far fronte all'emergenza abitativa, senza consumo di suolo, favorendo il mix sociale ed evitando concentrazioni di multi-problematicità.

2.3 Asse 3 Lavoro e Innovazione

La riqualificazione dell'edificio industriale INCET, iniziata negli anni scorsi con il PISU Urban Barriera di Milano (fondi FESR POR Piemonte), prosegue con l'azione 3.01, completamente finanziata da soggetti privati, in parte proprietari (individuati tramite asta) e in parte concessionari (individuati tramite bando) dell'immobile. INCET è destinato a diventare il principale polo di innovazione della città, grazie alla compresenza di un centro di servizi per la collettività (fabbricazione tradizionale e digitale, co-working, supporto al terzo, animazione socio-culturale, dialogo inter-religioso), una piattaforma di incrocio tra domanda e offerta di innovazione per idee e comunità imprenditoriali, un centro innovativo sul tema del cibo (co-brewing, culinary incubator).

Per generare processi di rivitalizzazione economica è necessario mettere in atto una strategia di intervento in grado di agire contemporaneamente nel breve e nel lungo periodo. Si intende quindi attivare (azioni 3.02, 3.03) sia un servizio di supporto tecnico-finanziario allo sviluppo di progetti imprenditoriali, con una specifica attenzione a soggetti no profit, sia azioni di educazione all'imprenditorialità, alla creatività, all'innovazione.

Si potenzieranno inoltre le attività del Centro Lavoro Torino (azione 3.04), un servizio di informazione, orientamento e sostegno nella ricerca del lavoro rivolto alle persone in cerca di occupazione e alle imprese.

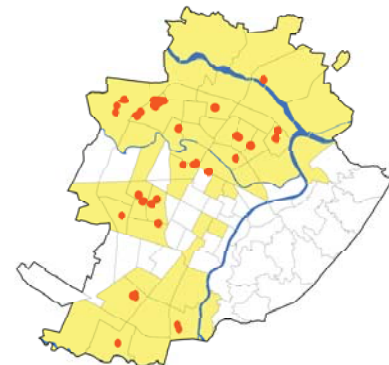
Tre PQU (azione 3.05) promuoveranno la riqualificazione del tessuto commerciale e il miglioramento dell'immagine e dell'identità urbana.

2.4 Asse 4 Cultura e Scuola

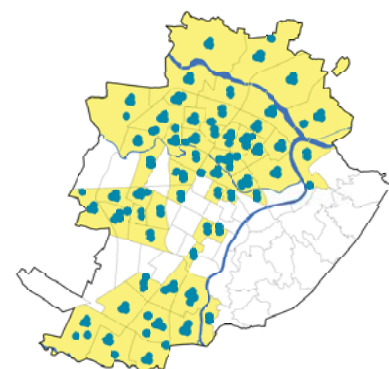
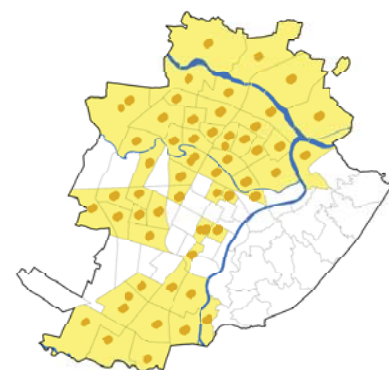
Le politiche socio-culturali ed educative rappresentano un contributo indispensabile allo sviluppo locale. Il legame sociale, il patrimonio e la produzione culturale, materiale e immateriale, sono alla base di una possibile risposta collettiva alla crisi: promuovendo il successo scolastico (lotta alla dispersione, sostegno all'apprendimento integrazione degli alunni di origine non italiana (azione 4.02), progettando insieme i cortili delle scuole come risorsa territoriale (azioni 4.03, 4.04), attivando il progetto Torino Bibliobus (azione 4.05), un servizio di biblioteca multimediale mobile.

Attraverso un bando per l'erogazione di contributi a soggetti no profit, (azione 4.01) si promuove la produzione socio-culturale, utilizzando una procedura innovativa di selezione dei progetti, strutturata in tre fasi: preselezione, votazione da parte del pubblico e votazione da parte di una commissione.

Il progetto Iron Valley (azione 4.06) si rivolge invece alla realizzazione di un parco culturale della Torino industriale nell'area di Parco Dora.



Modalità di selezione dei soggetti privati



BANDO AzTO azioni per le periferie torinesi

predisposizione del PROGRAMMA STRAORDINARIO di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

RELAZIONE GENERALE

2.5 Asse 5 Comunità e Partecipazione

Le azioni rivolte allo sviluppo di comunità e alla partecipazione dei cittadini costituiscono il tessuto connettivo dell'intero progetto. Le attività di assistenza tecnica e accompagnamento sociale (azione 5.01), con la rete cittadina delle Case del Quartiere (azione 5.04) e con il supporto di piattaforme digitali collaborative (azioni 5.02, 5.03), definiranno un insieme di azioni e interventi di empowerment individuale e collettivo, integrazione e coesione sociale, sicurezza del territorio, "riappropriazione" degli spazi pubblici (azione 5.05), creando presidi sociali visibili e un rapporto collaborativo tra abitanti e istituzioni, in particolare con le loro articolazioni territoriali: ATC, Circoscrizioni, servizi socio-sanitari, scuole, biblioteche, InformaGiovani (azione 5.06).

Si attiveranno inoltre servizi innovativi di informazione e formazione per contrastare la violenza sulle donne (azione 5.08), per migliorare la percezione di sicurezza (azione 5.09), per sostenere le famiglie, specie nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (azione 5.07).

3. Fattibilità economico-finanziaria, sinergie tra finanziamenti pubblici e privati, esecutività delle opere

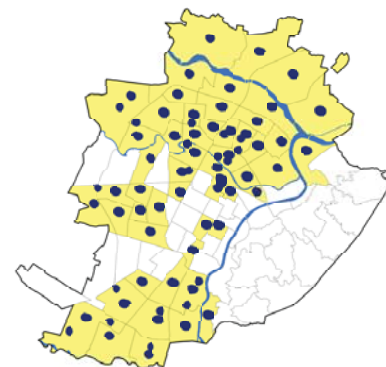
Le fonti di finanziamento, la cui articolazione risulta chiara dal piano economico finanziario, oltre al contributo richiesto, fanno riferimento ad altri fondi della Città (mutui), a fondi di altri soggetti pubblici e fondi privati. La maggior parte delle azioni hanno una fonte di finanziamento unica, al fine di facilitare la modularità del programma.

Il budget complessivo del programma ammonta a 41.008.262 €. Il contributo richiesto è di 17.990.966 (pari al 43,87% dell'importo complessivo). Il restante 56,13% viene ripartito tra cofinanziamento della Città per 2.770.328 €, pari al 6,76%, cofinanziamento di altri pubblici per 2.722.754 €, per il 6,64%, mentre il cofinanziamento privato ammonta a 14.865.500 €, che costituisce il 36,25 % dell'importo complessivo. A tale cifre vanno aggiunti 2.658.714 € di risorse private eventualmente attivabili, essendo il contributo subordinato alla disponibilità del privato a cofinanziare l'iniziativa.

Su 44 azioni, 8 non richiedono un contributo statale, e sono finanziate interamente dalla Città o da soggetti privati. Alcune di esse potranno trovare copertura con le economie che verranno generate a seguito delle procedure di evidenza pubblica. Delle rimanenti 36, 10 hanno una copertura mista tra fondi richiesti e cofinanzamenti pubblici e privati.

Le ulteriori 26, con totale copertura dei fondi statali, sono state suddivise in 3 livelli di priorità. Il primo livello definisce quelle azioni (10, evidenziate con la E nel quadro economico), che si ritengono essenziali. L'ammontare del finanziamento richiesto per queste azioni è di 6.694.000 €, che, anche con riferimento all'articolo 8 comma 2 del Bando, costituisce il limite del finanziamento al di sotto del quale si ritiene che venga meno la fattibilità del programma e non possa essere assicurata l'efficacia dei risultati raggiungibili.

Un secondo livello di priorità definisce quelle azioni (5, evidenziate con la P nel quadro economico) che si ritengono prioritarie e che verranno quindi privilegiate in caso il contributo concesso alla Città non corrisponda interamente all'importo richiesto. La somma del finanziamento richiesto per le azioni ritenute essenziali (E) e prioritarie (P) è di 12.735.000 €.



Costo complessivo del progetto, piano finanziario e specifiche coperture finanziarie previste

Partecipazione dei soggetti privati

Finanziamento minimo richiesto

BANDO AxTO azioni per le periferie torinesi

previdenza del PROGRAMMA STRAORDINARIO di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

PROGETTI PERIFERIE

RELAZIONE GENERALE



L'importo da finanziare per l'azione 1.21, pari a 4.405.224,33 €, è stato inserito, ma non conteggiato nell'importo complessivo. L'azione è parte integrante del progetto AxTO. La modalità di finanziamento saranno però determinate dagli esiti della selezione prevista dal bando. Infatti tali risorse potranno essere rese disponibili dalla possibilità di accedere a forme di indebitamento in seguito all'ammissione di altre azioni presenti nel programma, ove l'approvazione dei progetti esecutivi di questi abbia già individuato la possibile finanziabilità con mutuo Cassa DD.PP contratto dalla Città (l'ammontare di queste azioni inserite nel presente programma è di 5.041.117 €). Nel caso in cui il gruppo di valutazione ritenga che tali azioni non siano finanziabili nell'ambito del programma, l'azione del completamento del Parco Dora potrà rientrare nel limite dei 18.000.000 per la quale la Città richiede il finanziamento, non alterando così gli equilibri generali del progetto.

Infine con riferimento alle azioni che richiedono il contributo si rileva che:

- 32 azioni, per un finanziamento richiesto di 13.690.966,00 €, sono immediatamente attivabili (riferimento a quanto previsto all'articolo 6, comma 1, lettera b, del Bando) poiché comprendono progetti esecutivi, definitivi, capitolati o bandi approvati;
- per 4 azioni, per un finanziamento richiesto di 4.300.000,00 €, la Città si impegna ad approvare entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione o accordo di programma, i relativi progetti definitivi o esecutivi.

Tempi di esecuzione

L'impatto sui diversi assi è rappresentato nella tabella:

	Finanziamento			
	Richiesto	%	Totale	%
1. SPAZIO PUBBLICO	9.641.117	53,59%	11.335.446	27,60%
2. CASA	2.166.624	12,04%	4.369.978	10,78%
3. LAVORO E INNOVAZIONE	1.980.000	11,01%	19.601.714	47,73%
4. CULTURA E SCUOLA	2.184.975	12,14%	2.671.875	6,51%
5. COMUNITA' E PARTECIPAZIONE	2.018.250	11,22%	3.029.250	7,38%
TOTALE	17.990.966	100%	41.008.263	100%

4. Qualità e innovatività

La qualità e l'innovatività della proposta sono legate in primo luogo alla volontà di formulare, attraverso il progetto AxTO, un insieme intersettoriale e integrato di azioni, che si propongono di affrontare le principali criticità delle periferie torinesi. Da questo punto di vista il sistema locale (le istituzioni, gli operatori privati, il terzo settore) ha sedimentato nel corso degli ultimi due decenni saperi e capacità, abitudini e attitudini alla cooperazione che costituiscono oggi un'importante risorsa per le politiche urbane.

Tutte le azioni previste dall'asse 1 (Spazio Pubblico) sono caratterizzate, oltre che dall'attenzione agli aspetti ecologico-ambientale, di sicurezza degli edifici, delle infrastrutture e degli impianti, da un legame con i processi di utilizzo e "appropriazione" dei luoghi del vivere collettivo.

BANDO AzTO azioni per le periferie torinesi

predisposizione del PROGRAMMA STRAORDINARIO di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

PROGETTI

RELAZIONE GENERALE



Nell'asse 2 (Casa), l'obiettivo è l'innalzamento degli standard di sicurezza degli alloggi e il completamento di interventi di riqualificazione.

L'asse 3 (Lavoro e Innovazione) prevede alcune delle azioni più significative in termini di qualità e innovazione, prima fra tutte il polo cittadino dell'INCET. Le attività sono concepite per essere flessibili, accessibili, orientate a sostenere innovazione in grado di produrre, già nel breve periodo, ricadute positive sul territorio sul piano sociale e occupazionale, attraverso nuove regole di engagement tra pubblico e privato basate sull'assunzione condivisa del rischio.

Nelle azioni previste dall'asse 4 (Cultura e Scuola) la qualità e gli elementi di innovazione vanno individuati: a) nella volontà di superare una logica legata all'evento culturale, per privilegiare una diffusione sul territorio di produzioni culturali e occasioni di socialità che hanno come obiettivo una sedimentazione di lungo periodo; b) nell'individuazione di strumenti partecipati di individuazione delle iniziative da sostenere e finanziare; c) nella volontà di promuovere una diffusione territoriale delle opportunità, dai cortili delle scuole alla biblioteca mobile.

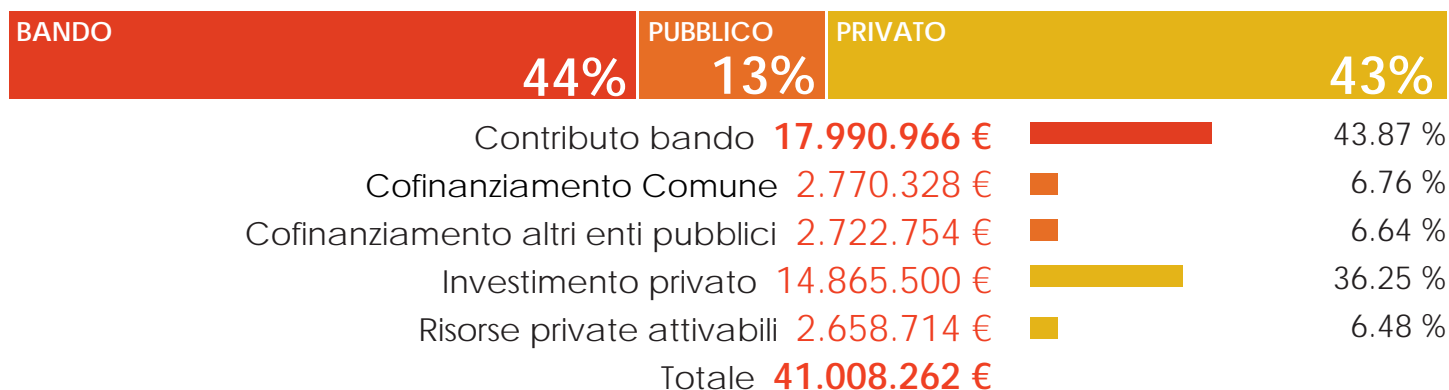
L'asse 5 (Comunità e Partecipazione) interseca trasversalmente l'attuazione delle azioni previste dagli altri assi. Gli elementi innovativi e di qualità vanno dalla sperimentazione di strumenti di e-government e social mapping, alla gestione condivisa dei beni comuni, dalla rete cittadina delle Case del Quartiere, più volte riconosciute come una best practice anche a livello internazionale, alle azioni di contrasto al razzismo e alle discriminazioni.

5. Generatività e attivazione di processi di rivitalizzazione economica, sociale, culturale

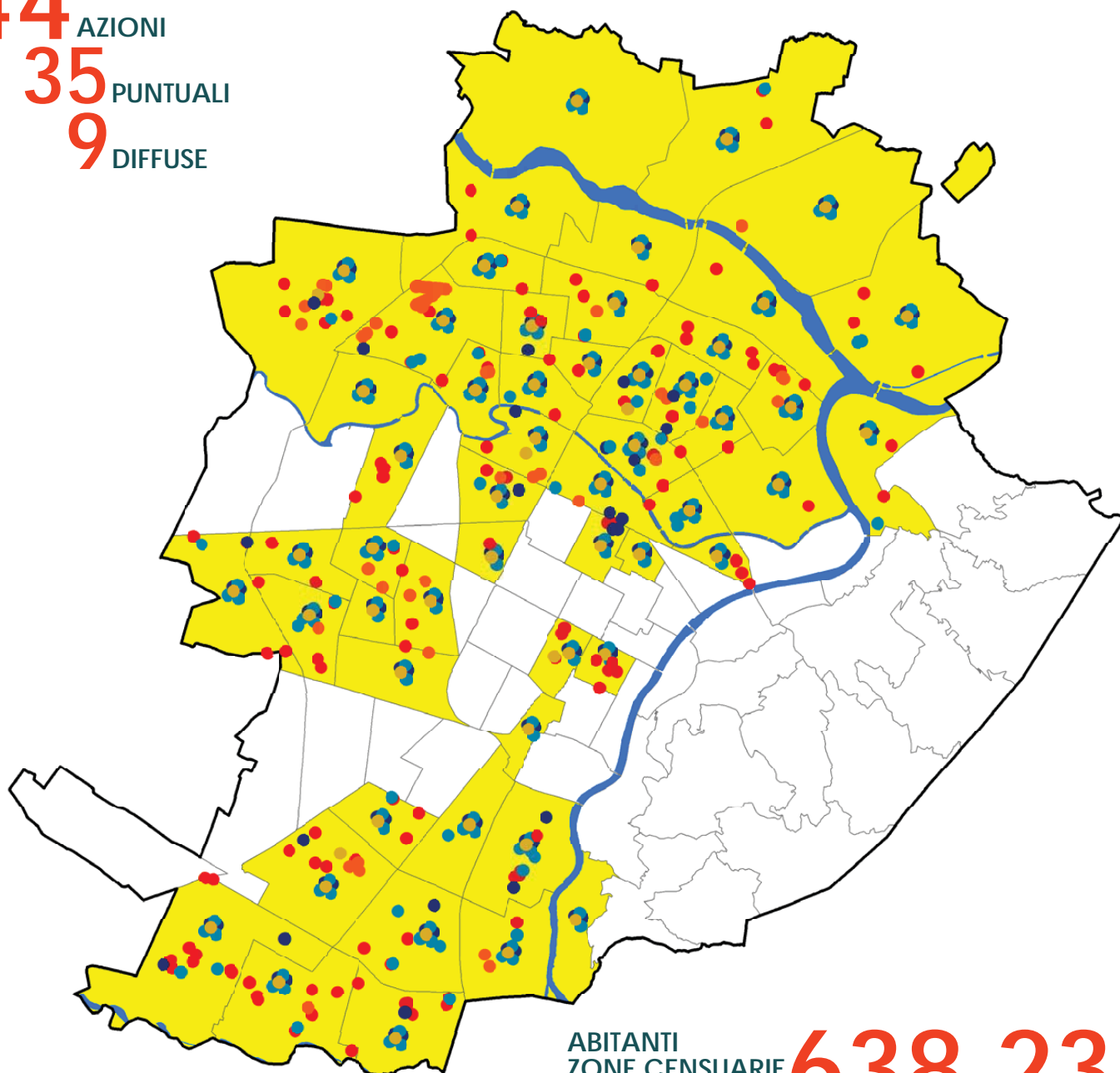
Il progetto AxTO promuove un miglioramento della qualità urbana attraverso processi di cura e manutenzione del bene pubblico, di diffusione di servizi e di collaborazione con cittadini e operatori economici. La generatività del progetto, cioè la capacità del progetto di agire come un attivatore di risorse pubbliche e private - economiche e non - è evidenziata: 1) dall'insieme articolato di investimenti infrastrutturali diffusi, in grado di migliorare l'assetto dei servizi e degli spazi pubblici, attraverso un significativo riequilibrio policentrico; 2) dalla realizzazione del polo innovativo dell'INCET (azione 3.01, che prevede, come si è detto, la disponibilità di nuovi spazi generativi di co-working e sharing-economy) grazie a un mix di investimenti pubblici e privati; 3) dal sostegno a start-up d'impresa, a progetti di inclusione, alla produzione culturale, al tessuto associativo e del terzo settore (azioni 3.02, 3.03, 4.01). Azioni che, con un finanziamento richiesto di 2.650.000 €, sono in grado di generare investimenti privati almeno equivalenti.

Indicazione risultati attesi

Fonte di finanziamento



44 AZIONI
35 PUNTUALI
9 DIFFUSE



ABITANTI
ZONE CENSUARIE
INTERESSATE

638.231

BANDO AxTO azioni per le periferie torinesi

previdenza del **PROGRAMMA STRAORDINARIO** di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

	ID	AZIONE	Contributo	Comune	Altri Pubblici	Altri privati	Risorse private attivabili	TOTALE	Prog	PRIORITÀ	TOTALE ASSE
ASSE 1	1.01	Recupero funzionale e di messa in sicurezza edifici scolastici - area nord	900.000					900.000	Esec	E	9.641.117
	1.02	Recupero funzionale e di messa in sicurezza edifici scolastici - area sud	677.000					677.000	Esec	E	
	1.03	Recupero funzionale e di messa in sicurezza edifici scolastici - area est	445.000					445.000	Esec	E	
	1.04	Recupero funzionale e di messa in sicurezza edifici scolastici - area ovest	480.000					480.000	Esec	E	
	1.05	Bonifica di manufatti contenenti amianto, fibre artificiali vetrose in edifici scolastici comunali		155.000				155.000	Esec		
	1.06	Recupero funzionale e di messa in sicurezza di due complessi scolastici - area nord	485.000					485.000	Esec	E	
	1.07	Recupero funzionale delle pertinenze scolastiche esterne in alcuni complessi scolastici	257.000					257.000	Esec	E	
	1.08	Messa in sicurezza degli accessi alle scuole		600.000				600.000	Fattibilità		
	1.09	Manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni stradali e pedonali	2.000.000					2.000.000	Fattibilità	E	
	1.10	Riqualificazione Spazi Residuali	250.000	250.000				500.000	Capitolato		
	1.11	Manutenzione straordinaria dei mercati rionali cittadini	311.000					311.000	Esec	P	
	1.12	Manutenzione straordinaria dei mercati coperti		196.775				196.775	Esec		
1.13	Interventi di manutenzione straordinaria del Palazzetto dello sport - Ruffini	591.466					591.466	Esec			
1.14	Manutenzione straordinaria sull'impianto di base Parco Ruffini	590.651					590.651	Def			
1.15	Manutenzione straordinaria finalizzata all'ottenimento del C.P.I. - Piscine comunali	121.000					121.000	Esec			
1.16	Manutenzione straordinaria strutture per assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	183.000					183.000	Esec			
1.17	Manutenzione straordinaria strutture per assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona - IRV, Venchi Unica		492.553				492.553	Esec			
1.18	Rinnovo delle aree gioco bambini e manutenzione e miglioramento alberate	1.800.000					1.800.000	Capitolati	P		
1.19	Messa a norma, opere di restauro ed interventi di conservazione. Mausoleo della Bela Rosin	350.000					350.000	Fattibilità			
1.20	Ampliamento servizio di Bikesharing	200.000					200.000	Capitolato			
1.21	Parco Dora - Spina 3 - Lotto Valdocco sub B	(4.405.224,33)			(315.365,07)		(4.720.589,40)	Esec			
ASSE 2	2.01	Manutenzione straordinaria unità abitative - Agenzia Territoriale per la Casa	1.700.000		1.018.768,73			2.718.768,73	Fattibilità	P	2.166.624
	2.02	Completamento P.R.U. Grosseto - Agenzia Territoriale per la Casa	466.624		345.836			812.460	Esec		
	2.03	Dal Demanio Statale all'Emergenza Abitativa - Alloggi in periferia			838.749			838.749	Prot.Int.		
ASSE 3	3.01	Ex Officine INCET: nuovo centro per l'innovazione				14.333.000		14.333.000	Prot. Int.		1.980.000
	3.02	Innovazione in periferia	1.450.000	650.000			2.333.000	4.433.000	Capitolato e Avviso	P	
	3.03	Start up di nuovi servizi in aree urbane a rischio degrado	200.000				50.000	250.000	Bando		
	3.04	Centro Lavoro Torino	300.000	200.000				500.000	Capitolato		
	3.05	Programma di Qualificazione Commerciale (P.Q.U.) in aree periferiche	30.000	30.000			25.714	85.714	Deliberazione		
ASSE 4	4.01	Bando contributi per iniziative socio-culturali	1.000.000				250.000	1.250.000	Bando	E	2.184.975
	4.02	Potenziamento delle prestazioni e dei servizi educativi per l'inclusione sociale	250.000	44.000	166.900			460.900	Capitolato		
	4.03	Apertura ad uso pubblico dei cortili scolastici	50.000	26.000				76.000	Prot. Int. e Capitolato		
	4.04	Adolescenti e giovani protagonisti della riqualificazione urbana	200.000					200.000	Capitolato		
	4.05	Torino Bibliobus: una biblioteca mobile per la città	300.000					300.000	Disciplinari	E	
	4.06	Iron Valley - La valle del ferro	384.975					384.975	Bando		
ASSE 5	5.01	Assistenza tecnica e accompagnamento sociale	780.000					780.000	Capitolato	P	2.018.250
	5.02	Miramap - Segnala. Collabora. Progetta.	150.000					150.000	Prot Int.	E	
	5.03	WEGOVNOW: Towards We-Government			236.250			236.250	Prog UE		
	5.04	Casa del quartiere e Progetto Porta Palazzo				500.000		500.000	Prot. Int.		
	5.05	Cura dei beni Comuni	250.000			32.500		282.500	Bando e Prot. Int.		
	5.06	InformaGiovani -Info...AlwaysOn!	60.000	126.000	116.250			302.250	Bando		
	5.07	Centro per le Famiglie Mirafiori Nord Alloggio 4	148.250					148.250	Capitolato		
	5.08	Mai più sole: insieme contro la violenza sulle donne	130.000					130.000	Bando e Capitolato		
	5.09	Sistema di videosorveglianza integrata per motivi di sicurezza urbana	500.000					500.000	Capitolato		
TOTALI			17.990.966	2.770.328	2.722.754	14.865.500	2.658.714	41.008.262			
			43,87%	6,76%	6,64%	36,25%	6,48%	100,00%			

SCHEDA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI COFINANZIATORI

AxTO azioni per le periferie torinesi

ASSE **1** SPAZIO PUBBLICO

ASSE **2** CASA

ASSE **3** LAVORO E COMMERCIO

ASSE **4** SCUOLA E CULTURA

ASSE **5** COMUNITA' E PARTECIPAZIONE

BANDO AxTO Azioni per le periferie torinesi

la predisposizione del PROGRAMMA STRAORDINARIO di intervento sulla qualificazione urbana e assistenza delle PERIFERIE delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

SOGGETTI PUBBLICI PRIVATI



Scheda soggetti pubblici e privati

Agenzia del Demanio Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

L'Agenzia del Demanio è nata nell'ambito della nuova organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista dal Decreto Legislativo n° 300 del 1999. Il Decreto Legislativo 173/03 ha trasformato l'Agenzia in Ente Pubblico Economico (EPE). L'EPE è un soggetto giuridico autonomo che opera nell'ambito della Pubblica Amministrazione e che, per raggiungere i propri obiettivi, fa ricorso a modalità organizzative e strumenti operativi di tipo privatistico. Il patrimonio gestito dall'Agenzia comprende principalmente beni per uso governativo, patrimonio disponibile e beni di demanio storico-artistico. La Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio e la Città di Torino intendono firmare un protocollo di intesa che comprende le azioni previste dal progetto AxTO. Si allega il Protocollo di intesa e la lettera di adesione al progetto AxTO.

- ✓ Il contributo dell'Agenzia si sostanzia nel trasferimento alla Città di alloggi del patrimonio statale per un valore inventariale di 838.749 €.

A.T.C. Agenzia Territoriale per la Casa

L'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale, ex Iacp, è un soggetto pubblico che persegue il pubblico interesse identificato con l'obbligo sociale di fornire appartamenti economici da porre a disposizione delle categorie di cittadini meno abbienti e di provvedere all'amministrazione e alla gestione del proprio patrimonio e di quello che le viene affidato da altri enti pubblici.

Esercita le funzioni e svolge le competenze attribuite alle ATC (o agli ex Istituti Autonomi delle Case Popolari) dalla legislazione nazionale e regionale di settore concorrendo al soddisfacimento del fabbisogno abitativo proprio dell'ambito territoriale di competenza, in particolare dei cittadini che si trovano in condizione di debolezza sociale. Tale finalità è perseguita in via prioritaria mediante la riqualificazione e il recupero dell'esistente patrimonio di edilizia sociale adibito a residenza e dei relativi servizi, nonché mediante il suo incremento.

Si allega la deliberazione di adesione al progetto AxTO.

- ✓ L'Agenzia, destinataria di parte delle risorse richieste dalla Città, contribuisce alla realizzazione del progetto AxTO con risorse proprie per 1.364.605,73 €.

Compagnia di San Paolo

La Compagnia di San Paolo persegue finalità di utilità sociale, allo scopo di favorire lo sviluppo culturale, civile ed economico, con i redditi del proprio patrimonio.

L'articolo 3 dello Statuto stabilisce che la Compagnia interviene nei settori ammessi di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, nell'ambito dei quali sceglie ogni 3 anni quelli rilevanti. In ogni caso la Compagnia opera tale scelta nell'ambito delle grandi aree tematiche in cui è articolata la propria attività istituzionale, quali ricerca e istruzione; arte, beni e attività culturali; sanità; politiche sociali.

Le iniziative in collaborazione con la Città di Torino sono precisate anche con la stipula di protocolli d'intesa. All'interno del "Protocollo d'Intesa Città di Torino - Compagnia di San Paolo - Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo per lo sviluppo e la qualificazione dei programmi di welfare", la Compagnia finanzia l'attività delle Case del Quartiere.

Si allegano il Protocollo di intesa e la lettera di adesione al progetto AxTO.

- ✓ La Compagnia di San Paolo contribuisce alla realizzazione del progetto AxTO con un investimento di 500.000 €

BANDO AxTO Azioni per le periferie torinesi SOGGETTI PUBBLICI PRIVATI



Lingottino S.p.A.

La Lingottino S.p.A., con sede in C.so Stati Uniti 41 Torino Codice Fiscale e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 11088780017, ha acquisito l'immobile denominato "Manica ovest del capannone ex Incet" ubicato in Torino, tra via Banfo, c.so Vigevano, via Cigna e via Cervino a seguito di asta pubblica approvata con deliberazione della Giunta Comunale del 18 febbraio 2014 (mecc. 2014 00822/131) - in esecuzione di deliberazione consiliare del 30 settembre 2013 (mecc. 2013 04084/131), con la quale era stata approvata la vendita di una serie di immobili di proprietà comunale. Sono in corso i lavori di con la finalità di realizzare nell'ambito del polo dell'innovazione un Centro per l'innovazione per l'alimentazione.

Si allega la lettera di adesione al progetto AxTO.

- ✓ La Società Lingottino contribuisce alla realizzazione del progetto AxTO con un investimento di 9.800.000 €.

RTI con mandataria Fondazione Brodolini

Sede via Solferino 32, 00185 Roma con atto registrato a Torino 4 il 15 giugno 2015 n.5989 serie 1T e costituita da: Consorzio Focus Piemonte; Associazione Make a Change; Consorzio Cooperativa Sociale Il Nodo; Associazione ItaliaCamp, Cooperativa Sociale Foorcoop.

La Fondazione Giacomo Brodolini è una fondazione privata no profit impegnata nella definizione, applicazione, valutazione e diffusione di politiche a tutti i livelli di governo. La Fondazione Brodolini promuove il dialogo sociale e lo scambio di conoscenze tra la comunità accademica, i policy maker, le istituzioni, la società civile ed il settore privato.

La Fondazione è stata individuata con procedura di evidenza pubblica approvata con determinazione dirigenziale del 10 ottobre 2014 (mecc. 2014 43841/068), per la concessione del servizio di gestione di un Centro di Open Innovation, che ha l'obiettivo di generare idee innovative attraverso metodiche/approcci nuovi che favoriscano lo scambio di saperi sociali, economici, tecnologici, di favorire la nascita di comunità aperte, collaborative, creative ed imprenditive, di sostenere lo sviluppo di progetti imprenditoriali innovativi, favorendo processi di internazionalizzazione. L'aggiudicazione è stata approvata con determinazione dirigenziale del 26 febbraio 2015 (mecc. 2015 40778/068).

Si allega la lettera di adesione al progetto AxTO.

- ✓ L'RTI contribuisce alla realizzazione del progetto AxTO con un investimento pari a 2.786.000 €.

Costituendo R.T.I. con mandataria Fondazione Brodolini

Sede in via Solferino 32, 00185 Roma. Mandante Soluzioni Turistiche Integrate srls, con sede in corso Re Umberto 9 bis - 10121 Torino.

Soluzioni Turistiche Integrate è una startup italiana, nata nel 2013, attiva nel campo della comunicazione, marketing, design, ICT, mediazione interculturale, turismo, organizzazione eventi, cooperazione, software e applicazioni.

Il costituendo RTI, con mandataria Fondazione Brodolini, è stato individuato, a seguito di avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. mecc. 2015 45428 del 24 dicembre 2015, quale concessionario degli spazi della manica est dell'immobile recuperato ex-Incet per la realizzazione di un Centro Servizi per la Collettività. Gli spazi saranno destinati ad ospitare attività, senza scopo di lucro, ad alto valore aggiunto per la collettività.

I lavori della commissione di gara sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. mecc. 2016 42278 del 9 giugno 2016. E' in corso la definizione della concessione

Alle scheda 3.07 è allegata la lettera di adesione al progetto AxTO.

- ✓ L' RTI contribuisce alla realizzazione del progetto AxTO con un investimento di 1.747.000 €.

BANDO AxTO azioni per le periferie torinesi
SOGGETTI PUBBLICI
PRIVATI

Altri Soggetti Privati da individuare con bando pubblico capaci di attivare ulteriori risorse

Le azioni 3.03 “Start up di nuovi servizi in aree urbane a rischio degrado”, 3.05 “Programma di Qualificazione Commerciale (P.Q.U.) in aree periferiche” e 4.01 “Bando contributi per iniziative socio-culturali”, prevedono l’individuazione di soggetti privati a cui concedere un contributo per lo start-up imprenditoriale o per la realizzazioni di specifici progetti socio-culturali. Questi contributi vengono concessi a seguito di individuazione dei beneficiari con bando pubblico, richiedendo una percentuale di cofinanziamento.

Pertanto a fronte di risorse pubbliche complessivamente pari a 3.360.000 € (di cui 2.680.000 a carico del progetto) si ritiene che possano essere attivate risorse private pari a 2.685.000 €.

✓ Tali risorse non sono calcolate quale cofinanziamento

Finanziamento da bando per Asse di azione

